



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA
MUNICIPIO II CENTRO OVEST
ESTRATTO DAL VERBALE
SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 2015

ARGOMENTO 87 A

DELIBERAZIONE

ORDINE DEL GIORNO SUL POR DI SAMPIERDARENA

L'anno Duemilaquindici, addì 5 del mese di novembre in Genova nei locali siti in via Sampierdarena al civ. 34, alle ore 14,30 si è riunito il Consiglio Municipale in seduta pubblica ordinaria in prima convocazione, come da avviso PG/2015/330057 del 29.10.2015, integrato dall'avviso PG/2015/345298 del 2.11.2015 e ulteriormente integrato dall'avviso PG/2015/345829 del 4.11.2015 ai sensi dell'art. 39 del vigente Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale.

Alle ore 14,40 il Presidente ordina l'appello nominale che espone le seguenti risultanze:

PRESENTI il Presidente e i Consiglieri: Abrile Piergiorgio, Arecco Paolo, Arena Loris, Brigandì Antonio, Citraro Carmelo, Gaglianese Lucia, Ghirardi Sergio, Maranini Fabrizio, Minetti Daniela, Mongiardini Roberta, Oprandi Raffaele, Papini Fabio, Rossi Davide, Russo Gaetano, Salvi Fabrizio, Santacroce Salvatore.

= in numero di 17

ASSENTI i Consiglieri: Calvi Agostino, Forlani Edmondo, Gelli Igino, Milletari Marcello, Noli Mirco, Trotta Sara, Turatti Igor.

= in numero di 7

GIUSTIFICATI in quanto hanno comunicato il proprio impedimento a presenziare i Consiglieri: Gelli, Milletari, Noli, Turatti.

E' presente il Segretario Generale Dott. Massimiliano Cavalli. e la responsabile degli organi Istituzionali sig.ra Mara Ornella Cordone

Il Presidente dichiara aperta la seduta: nomina scrutatori i Consiglieri: Russo/Oprandi/Rossi.

Dopo l'appello si sono verificate le seguenti variazioni nella composizione del Consiglio:

Ora	Argom.	Entrata	Uscita	N.Presenti
14,50	85A	Forlani		18
14,55	85A	Calvi		19
16,00	89A		Mongiardini Gaglianese	17
16,40	90A		Santacroce	16
16,45	91A	Santacroce	Calvi	16

Alle ore 17,05 viene dichiarata chiusa la seduta del Consiglio Municipale.



COMUNE DI GENOVA

CONSIGLIO DI MUNICIPIO II CENTRO OVEST

SEDUTA DEL 5.11.2015

ARGOMENTO 87 A

ORDINE DEL GIORNO SUL POR DI SAMPIERDARENA

Visto che il POR di Sampierdarena nel 2011 ci venne presentato come l'occasione per dare un cambio netto alla qualità di vita dei cittadini del quartiere, prevedendo una serie di interventi importanti su diversi progetti strategici per la delegazione.

Considerato che nello specifico i progetti erano i seguenti:

1) Riqualficazione di via Buranello (completata, costo 2.000.000 euro): fiancheggiata da una parte della ferrovia, la via presenta un elevato volume di traffico lungo tutto l'arco della giornata, che dequalifica il tessuto commerciale, anche a causa della ristrettezza dei marciapiedi. Via Buranello è stata interessata dalla riqualficazione del rilevato ferroviario a cura di Rete Ferroviaria Italiana, con il rifacimento e il recupero della facciata e il recupero degli spazi voltati. Il progetto comprendeva l'ampliamento dei marciapiedi (con il conseguente miglioramento del traffico pedonale a servizio del tessuto commerciale ed urbano), la realizzazione di una corsia da 4 metri per il trasporto pubblico e privato autorizzato, dei parcheggi sul lato mare e degli attraversamenti pedonali sulle vie trasversali, il tutto pavimentato in autobloccanti fotocatalitici. Piazza Barabino è stata pavimentata in lastre di arenaria e calcestruzzo; i bordi, cordoli e sottobordi saranno in granito su tutta la via; sono state risistemate le reti bianche con l'eliminazione e la razionalizzazione della segnaletica verticale e dell'arredo urbano.

2) Riqualficazione di via Daste – 1° Lotto (completata, costo 920.000 euro): la strada è il fulcro del centro storico di Sampierdarena: l'intervento prevedeva la valorizzazione della strada in senso pedonale, con rifacimento completo della pavimentazione, con un riordino dei marciapiedi e delle aree di sosta e un incremento della pedonalizzazione, la riqualficazione dello spazio antistante l'ingresso principale di Villa Scassi, la diversa distribuzione delle zone a verde e degli elementi di arredo vegetale, nuovi corpi illuminanti, oltre alla riqualficazione della piazzetta posta davanti alle scuole Mazzini e Casaregis. E' previsto inoltre il rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica, la realizzazione della rete wi-fi, l'integrazione della rete di smaltimento acque meteoriche ed il ripristino e adeguamento della segnaletica.

3) Riqualficazione di piazza Vittorio Veneto (lavori terminati, costo 451.439 euro): i lavori sono stati finalizzati al miglioramento della viabilità (con la razionalizzazione della sosta per non intralciare i flussi di traffico) e a una maggiore fruibilità pedonale della zona. A questo scopo si è reso necessario l'ampliamento dei marciapiedi e la riqualficazione di alcune zone, la regolarizzazione della sosta delle autovetture organizzata in modo da non intralciare i flussi di traffico in attraversamento, che sono stati ulteriormente agevolati



COMUNE DI GENOVA

dall'inserimento di una rotonda, che costituisce un'importante misura di fluidificazione del traffico. Nelle zone laterali di ingresso all'area di parcheggio è stata realizzata una pavimentazione in cubetti in porfido, contenuta da cordoli di granito, anche per evidenziarne il transito pedonale. È stata prevista la piantumazione di nuovi alberi lungo il marciapiede lato Sud della piazza, con posizionamento di griglie in ghisa.

4) Riqualficazione di via Chiesa (lavori terminati, costo 372.868 euro): l'intervento ha consentito la riqualficazione di via Chiesa in prosecuzione di via Sampierdarena, ai fini di riordinare lo spazio riservato al parking e l'assetto dei marciapiedi.

5) Riqualficazione di via Cantore (completata, costo 915.780 euro): la strada si conferma come asse di scorrimento urbano ma anche come spazio commerciale in virtù della presenza di porticati e negozi: l'intervento prevedeva la sistemazione del pavimento del porticato nelle parti a mosaico deteriorate e la riqualficazione dei marciapiedi. Le opere previste dal progetto comprendevano la realizzazione di attraversamenti pedonali longitudinali rialzati in continuità con i marciapiedi esterni ai portici; la realizzazione di scivoli in corrispondenza degli attraversamenti pedonali; il riordino dell'arredo urbano, della segnaletica stradale e dell'illuminazione. È previsto l'inserimento di nuove alberature di un'area wi-fi.

6) Incremento servizi nel palazzo del Municipio (completato, costo 1.200.000 euro): l'intervento è in connessione con un'opera di restauro e risanamento dell'edificio, che prevedeva il recupero delle facciate e dei serramenti. La facciata principale è stata oggetto di accurato intervento di restauro conservativo degli elementi architettonici neoclassici che la caratterizzano. È stato realizzato un ascensore esterno ai fini di adeguare l'accessibilità ed abbattere le barriere architettoniche, e verrà realizzato il cablaggio dell'intero edificio. L'intervento prevedeva un ampliamento dei servizi, con implemento delle infrastrutture telematiche per l'erogazione di servizi ai cittadini (centro di alfabetizzazione informatica) e la realizzazione di una nuova sede della Polizia Municipale. Si prevedeva altresì che l'immobile divenga centro di gestione delle aree hot spot.

7) Realizzazione di un centro per anziani nell'edificio dell'ex-biblioteca civica Gallino (non realizzato per problemi di staticità dell'immobile, costo 400.000 euro): l'intervento prevedeva la trasformazione dell'immobile in un centro per persone anziane finalizzato all'inclusione sociale, adeguandone l'accessibilità con l'inserimento di un ascensore e risanando l'immobile, oltre alla realizzazione di un'area hot spot.

8) Realizzazione di un asilo nido nell'ex scuola di via Pellegrini (inaugurato a ottobre 2014, costo 1.600.000 euro): il progetto prevedeva la demolizione della struttura esistente, con bonifica degli elementi in amianto, e la realizzazione di un nuovo servizio pubblico dedicato alla prima infanzia (asilo nido), riqualficando l'accessibilità con recupero della scala esterna e realizzazione di un ascensore nel terrapieno. L'inserimento di un servizio dedicato all'infanzia trova riscontro nel fabbisogno dell'area, dove è insediata una popolazione in gran parte immigrata caratterizzata da forte natalità. Il progetto prevedeva inoltre la connessione dell'asilo con le aree verdi pubbliche retrostanti e la realizzazione di un edificio, ad una sola elevazione, costituito da diversi corpi indipendenti che identificano diverse funzioni, raccordati da un elemento che rappresenta il fulcro dell'edificio stesso in quanto luogo di accoglienza dei bambini ma anche spazio comune, da utilizzare anche in occasioni particolari che prevedono la presenza dei genitori.



COMUNE DI GENOVA

9) Realizzazione di un nuovo ascensore tra via Cantore e Villa Scassi (progetto definitivo approvato il 4 agosto scorso in Giunta, costo 4.290.700 euro): l'intervento prevede la riqualificazione della galleria di accesso con l'inserimento di una cabina che verrà traslata in orizzontale e poi sollevata in obliquo fino a uscire al confine della villa. La nuova localizzazione consente di eliminare le attuali criticità di accesso e il percorso in curva cieca, con incremento della sicurezza per gli utenti. L'ascensore consentirà l'accesso all'ospedale di Villa Scassi oltre che al quartiere circostante e al parco dall'alto.

Ritenuto che molti di questi progetti ultimati anche se hanno oggettivamente mutato in meglio l'aspetto urbano del quartiere hanno avuto vari problemi di diversa natura in corso d'opera, che via via hanno preoccupato i cittadini, molti dei quali sono comunque rimasti delusi circa la qualità effettiva dei lavori, vedi Via Buranello o la pavimentazione di Via Cantore.

Constatato che alcuni di essi non sono stati realizzati, e non saranno mai realizzati vedi l'ex biblioteca Gallino.

Ritenuto nuove criticità emergono circa la conclusione dei lavori dell'ascensore di Villa Scassi che a progetto doveva terminare entro il 31/12/2015, tempistica che per vari motivi non potrà essere rispettata.

Ritenuto che questi ritardi potrebbero portare a conseguenze spiacevoli se la Civica Amministrazione non risolverà la problematica dell'Ascensore, che potrebbero far saltare l'intero finanziamento del POR, valore complessivo del progetto, pari a 10.000.0000 di euro.

Si richiede che: la Regione Liguria e il Comune di Genova, trovino la forma più adatta per garantire il finanziamento europeo e il termine dei lavori per l'ascensore di collegamento con l'ospedale Villa Scassi

Posto in approvazione il suesteso ordine del giorno presentato dal Consigliere Davide Rossi (L.N.), si ottiene il seguente risultato:

Presenti	n.	19
Votanti	n.	19
Favorevoli	n.	19
Contrari	n.	==
Astenuti	n.	==



COMUNE DI GENOVA

Visto l'esito delle votazioni il Presidente dichiara **APPROVATO** dal Consiglio l'ordine del giorno.

Il Segretario
Daniela Polverosi

Handwritten signature of Daniela Polverosi in black ink.

Presidente
Franco Marengo

Handwritten signature of Franco Marengo in black ink.